COMUNE DI TRIBANO

35020-PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 04-10-2023

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) - TUEL N. 267/2000. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 19.09.2023.

L'anno duemilaventitre addì quattro del mese di ottobre alle ore 21:00, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e termini previsti dall'apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la Sala Consiliare del Comune di Tribano, in Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti:

	ente ente
Pres Pres	ente sente
Pres Pres	ente
Pres	,
	ente
Pres	
1100	ente
Pres	ente
Ass	ente
Pres	sente
Pres	sente
Pres	sente
Pres	iente
Ass	ente
	Pres Pres

e pertanto complessivamente presenti n. 10 componenti del Consiglio

Presiede il SINDACO: CAVAZZANA MASSIMO;

Partecipa il SEGRETARIO: Tillati Sara;

La seduta è legale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22-09-2023.

Sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, che vengono allegati al presente atto.

Interviene il Sindaco e il Consigliere Bazzarello.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione in parola;

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti

n. 10

Votanti

n. 10

Favorevoli

n. 7

Contrari

n. 3 (Bazzarello – Brasolin – Giacometti)

Astenuti

n. ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Sindaco pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti

n. 10

Votanti

n. 7

Favorevoli

n. 7

Contrari Astenuti n. ==
n. 3 (Bazzarello – Brasolin – Giacometti)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE CAVAZZANA MASSIMO IL SEGRETARIO GENERALE Tillati Sara

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)



COMUNE DI TRIBANO

35020-PROVINCIA DI PADOVA

Ufficio: RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 22-09-2023

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) - TUEL N. 267/2000. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 19.09.2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.U.P. 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.12.2022 e ss. mm.ii.;

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2022 e ss. mm.ii.;

Visto l'aggiornamento al PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 25,05.2023;

Visto il PEG 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 16.01.2023 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 194 del D.to Leg.vo n. 267/2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di debiti fuori bilancio" secondo cui:

- 1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza:
- 2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 19.09.2023 ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per il ripristino in sicurezza del parcheggio pubblico di piazza Martiri della Libertà nel comune di Tribano a seguito nubifragio del 3.08.2023 – Attivazione procedura di riconoscimento di spesa ai sensi dell'art. 191 comma 3 tuel 267/2000" che ha preso atto della situazione di somma urgenza venutasi a creare nei primi di agosto a seguito di forti temporali che hanno provocato allagamenti, provvedendo a vari interventi di somma urgenza, non previsti né prevedibili, ma necessari, urgenti ed inderogabili al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed agibilità nel parcheggio pubblico interessato. L'importo occorrente per finanziare detta spesa corrente è pari a 1.900,00 iva compresa e che la spesa è finanziata con entrate correnti;

Ritenuto di provvedere, in applicazione del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e), a sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194 comma 1 lett. e) del D.to Leg.vo n. 267/2000;

Considerato che le somme necessarie all'impegno ed al pagamento di quanto disposto trovano copertura sul cap. 19280 in competenza del bilancio di previsione 2023-2025

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;"

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, reso ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000;

Ritenuto pertanto di dover procedere al riconoscimento della somma di euro 1.900,00 – quale debito fuori bilancio -

Con voti.....

DELIBERA

- 1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) dell'importo di euro 1.900,00 e di imputare la suddetta spesa al cap. 19280 del bilancio di previsione 2023-2025, in competenza;
- 3. di demandare al Responsabile dell'area manutenzioni ed edilizia privata gli adempimenti successivi all'approvazione del presente atto;
- 4. di incaricare l'Ufficio Ragioneria di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti Procura Generale Regionale della Sezione Giurisdizione Veneto Venezia ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002.
- 5. Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente sezione provvedimenti " del sito web dell'Ente;

Con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.